

Comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova Provincia di Padova

INFORMATIVA ESTESA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA

Art. 13 Regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio 679/2016 ("GDPR"). Art. 3.1 "Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza" - 8 aprile 2010.

La presente informativa, che integra il contenuto dell'informativa semplificata, viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, dell'art. 3.1 del provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 (Provvedimento videosorveglianza), ai fini di informare che nel territorio dell'Unione dei Comuni Pratiarcati (PD) (Comuni di *Albignasego, Casalserugo* e *Maserà di Padova*) sono in funzione impianti di videosorveglianza, nel rispetto delle suddette disposizioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Pratiarcati (PD), nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Albignasego (PD) in Via Roma n. 224 – indirizzo mail: <u>info@unionepratiarcati.it</u>.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) dell'Unione dei Comuni Pratiarcati può essere contattato tramite il recapito istituzionale: info@unionepratiarcati.it.

Informativa semplificata ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento videosorveglianza

Le zone videosorvegliate sono segnalate con appositi cartelli, conformemente all'art. 3.1 del Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza, chiaramente visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale, ove sono anche richiamate le finalità perseguite. Tali cartelli sono collocati prima del raggio di azione delle telecamere o comunque nelle loro immediate vicinanze.

Categorie di dati trattati

Per le finalità descritte al successivo punto il Titolare tratta i suoi dati personali, costituiti dalle immagini provenienti dal sistema di videosorveglianza.

Finalità del trattamento

Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate all'Unione - in particolare dal Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio1977, n. 616, dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Unione vigenti e secondo i limiti sanciti dal D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e disposizioni correlate, nonché dall'art. 54 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. n. 92/2008 convertito nella Legge n. 125/2008, e da ultimo dall'art. 6, commi 3, 7 e 8 del Decreto Legge 23.02.2009 n. 11 convertito con L. n. 38 del 23 aprile 2009, sono:

a) rilevare situazioni di pericolo o di allarme per la sicurezza o l'ordine pubblico, consentendo il pronto intervento della Polizia Locale e/o delle Forze dell'Ordine in relazione alla disponibilità di personale da impiegare ed alla tipologia di intervento da effettuare;



Comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova Provincia di Padova

- b) rilevare la commissione di comportamenti antisociali, atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e/o delle Forze dell'Ordine in relazione alla disponibilità di personale da impiegare ed alla tipologia di intervento da effettuare a tutela della sicurezza urbana prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008;
- c) rilevare situazioni che compromettano la tutela della sicurezza urbana così come definite dal Decreto Ministero dell'Interno 5 agosto 2008;
- d) vigilare sul traffico e consentire la ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali compresi gli eventi che generino danni al patrimonio dell'unione o dei Comuni dell'Unione;
- e) attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- f) consentire la riproduzione video dei fatti e degli eventi elencati ai punti a) b) c) d) di cui si abbia avuto notizia successivamente al loro verificarsi nel caso in cui: 1) non siano stati visualizzati sui monitor della Centrale Operativa nel momento in cui si sono verificati; 2) la Centrale Operativa non fosse presidiata per cause di forza maggiore o esigenze di servizio;

Base giuridica del trattamento

L'attività di videosorveglianza svolta dall'Unione dei Comuni Pratiarcati è lecita in quanto effettuata, nell'ambito delle finalità suindicate, ed è necessaria per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6 del Gdpr).

Modalità del trattamento

I dati formano oggetto di trattamenti elettronici nel rispetto di idonee misure di sicurezza e protezione dei dati medesimi, conformemente all'art. 32 del GDPR Codice, al Provvedimento videosorveglianza (in particolare, art. 3.3.) unicamente per le finalità suindicate, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il Titolare e il Responsabile del Trattamento dati hanno provveduto a nominare per iscritto tutti i soggetti autorizzati sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini, fornendo loro istruzioni specifiche.

Durata della conservazione delle immagini

Le immagini registrate per le finalità di sicurezza urbana sono conservate nel pieno rispetto di quanto disposto dal Provvedimento videosorveglianza, per un periodo non superiore a 7 giorni, salvo che si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità giudiziaria.



Comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova Provincia di Padova

Le immagini registrate per le finalità di contrasto del fenomeno di abbandono dei rifiuti sono conservate per massimo 24 ore dalla data di registrazione dei flussi, ad eccezione dei flussi in ordine a cui viene iniziato un procedimento sanzionatorio, per i quali la cancellazione è prevista al termine del procedimento stesso, al momento in cui la sanzione non sia più contestabile.

Le immagini registrate per le finalità diverse da quelle relative alla sicurezza urbana sono conservate nel pieno rispetto di quanto disposto dal Provvedimento videosorveglianza, per un periodo non superiore a 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione festività o chiusura di uffici o esercizi o nel caso di indagini di Polizia giudiziaria o richieste dell'Autorità giudiziaria.

I sistemi sono programmati in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. Le informazioni memorizzate su supporto che non consenta il riutilizzo o la sovra-registrazione sono distrutti entro il termine massimo previsto dalla specifica finalità di videosorveglianza perseguita.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I destinatari (vale a dire la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali) dei dati personali acquisiti mediante gli impianti di videosorveglianza sono:

- dipendenti e preposti, espressamente designati e autorizzati;
- responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR;
 I dati trattati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a altri ulteriori soggetti, se non all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria.

Tipologie di dati personali trattati

Gli impianti di videosorveglianza registrano il materiale audiovisivo su appositi supporti di memorizzazione e possono avere ad oggetto sia i dati personali comuni che altre categorie di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

Trasferimento dei dati a un paese terzo e processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

I dati non verranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli artt. 15-22 GDPR. Qui di seguito sono riportati i diritti che l'interessato può esercitare con riguardo alla videosorveglianza:



Comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova Provincia di Padova

- il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo, ad esempio se i dati sono trattati illecitamente), la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR, ad esempio i dati sono trattati illecitamente);
- il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali, alle condizioni previste dall'art. 21 GDPR;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it), e di rivolgersi all'Autorità giudiziaria ordinaria.

I suddetti diritti sono esercitabili entro i limiti indicati dall'art. 3.5 del Provvedimento videosorveglianza. In particolare, in riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

Tutti i surriportati diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti suindicati.

Aggiornamento

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni, anche in considerazione delle modifiche normative o dei provvedimenti del Garante.